



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA NUMERO</b>     | <b>202001900966658</b> |
| <b>Data Deposito</b>      | <b>30/10/2001</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b> | <b>30/04/2003</b>      |

|                |               |                    |               |                    |
|----------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|
| <b>Sezione</b> | <b>Classe</b> | <b>Sottoclasse</b> | <b>Gruppo</b> | <b>Sottogruppo</b> |
| A              | 47            | F                  |               |                    |

Titolo

STRUTTURA DI COMPONENTE MULTIFUNZIONALE PARTICOLARMENTE PER CUCINE  
COMPONIBILI

P 21254

**"STRUTTURA DI COMPONENTE MULTIFUNZIONE  
PARTICOLARMENTE PER CUCINE componibili"**

**A nome: ARREDAMENTI M.M.P. di Pianegonda Maurizio & C. s.n.c.**

**Con sede a CORNEDO VICENTINO (Vicenza)**

**DESCRIZIONE**

Il presente trovato ha per oggetto una struttura di componente multifunzione particolarmente per cucine componibili.

Com'è noto, l'utilizzo delle cucine componibili è attualmente il più diffuso per l'arredamento di abitazioni la cui disponibilità di spazio è limitata.

Le cucine componibili infatti ottimizzano gli spazi disponibili essendo flessibili ad adattarsi a tutti gli ambienti.

Nonostante la elevata flessibilità esistono comunque dei limiti, uno dei quali è legato al fatto che i mobili e gli elettrodomestici hanno ingombro in larghezza standardizzato, solitamente di 60 e 45 centimetri.

Proprio per questo motivo risultano spesso disponibili vani liberi tra un mobile e l'altro o tra un mobile e un elettrodomestico che hanno una larghezza di circa 30 centimetri.

Questi vani vengono solitamente occupati, nel migliore dei casi, da carrelli estraibili porta oggetti, oppure semplicemente coperti con un pannello che conferisce continuità alla superficie generata dall'insieme dei componenti.

Il compito principale del presente trovato è quello di risolvere o sostanzialmente ridurre i problemi relativi alla ottimizzazione degli spazi occupati da cucine componibili, con particolare riferimento all'utilizzo di quei vani di larghezza ridotta che si generano tra i componenti.



Nell'ambito del compito principale, un importante scopo è quello di mettere a punto una struttura di componente che possa essere facilmente inseribile in un vano inutilizzato nelle cucine componibili ed assumere più funzioni di uso.

Ancora uno scopo è quello di mettere a punto un componente multifunzione di struttura semplice.

Un altro scopo ancora è quello di mettere a punto una struttura di tavolo pieghevole di facile utilizzo.

Non ultimo scopo è quello di mettere a punto una struttura componente multifunzione di basso costo.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora, che più chiaramente appariranno in seguito, vengono raggiunti da una struttura di componente multifunzione particolarmente per cucine componibili, caratterizzata dal fatto di comprendere un telaio carrellato di supporto per un piano ripiegabile da disporre in assetto chiuso all'interno di un vano presente tra i mobili di una cucina componibile di profondità maggiore della sua larghezza, detto piano comprendendo una porzione centrale, disposta superiormente a detto telaio, la quale porta incernierata almeno una porzione laterale di piano da disporre orizzontale, con tavolo in assetto aperto, e verticale, con tavolo in assetto chiuso, la struttura comprendendo mezzi di supporto a scomparsa per detta almeno una porzione laterale di piano ed un carrello estraibile portaoggetti scorrevolmente vincolato a detto telaio.



Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato, risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma di realizzazione preferita, ma non esclusiva, indicata a titolo indicativo e non limitativo, nelle allegate tavole di figure e disegni, in cui:

- la fig. 1 è una vista prospettica di una struttura di componente multifunzione secondo il trovato, in assetto chiuso;

- la fig. 2 è una vista prospettica una struttura di componente multifunzione secondo il trovato, in assetto chiuso, associato ad una cucina componibile;

- la fig. 3 è una vista prospettica del telaio del componente multifunzione;

- la fig. 6 è una vista prospettica del componente multifunzione nell'utilizzo come tavolo;

- le figg. 5 e 6 sono viste laterali del componente multifunzione in due assetti operativi relativi alla funzione portaoggetti.

Con particolare riferimento alle figure precedentemente descritte, una struttura di componente multifunzione particolarmente per cucine componibili, secondo il trovato, viene complessivamente indicata con il numero 10.

La struttura 10 è particolarmente adatta per essere inserita estraibile in un vano 11 generato tra i mobili 12 di una cucina componibile, complessivamente indicata con il numero 13.

La struttura 10 comprende un telaio carrellato 14 di supporto per un piano ripiegabile, indicato con il numero 15.

Il piano ripiegabile 15 comprende una porzione centrale 16 la quale porta incernierata lateralmente, secondo assi orizzontali disposti in direzione della profondità del vano 11, una prima ed una seconda porzione laterale, rispettivamente indicate con i numeri 17a e 17b.

Il telaio carrellato 14 comprende una base 18, provvista inferiormente di ruote 19, dalla quale si sviluppano due coppie di montanti, rispettivamente 20a e



20b posteriori e 20c e 20d anteriori, i primi uniti superiormente da un traverso 21a parallelo a detta base 18.

I montanti anteriori 20c e 20d si sviluppano invece superiormente ad angolo retto con longheroni orizzontali 21b e 21c che si uniscono al traverso 21a.

Un ulteriore traverso 21d collega superiormente i longheroni 21b e 21c formando nell'insieme una struttura di fissaggio per la porzione centrale 16 del piano 15.

La struttura 10 comprende inoltre gambe 23a e 23b le quali hanno la funzione di sostenere rispettivamente le porzioni laterali 17a e 17b del piano 15 quando queste sono disposte in assetto orizzontale, a realizzare una superficie continua con la porzione centrale 16.

Le gambe 23a e 23b sono identiche disposte contrapposte rispetto al telaio carrellato 14, e quindi per semplicità verrà descritta solamente la gamba 23a.

La gamba 23a è costituita da una coppia di montanti 24a e 24b, uniti superiormente e inferiormente da traversi 25a e 25b.

In particolare, il montante 24a è incernierato secondo un'asse verticale al corrispondente montante posteriore 20a del telaio carrellato 14, mentre il montante 24b ha porzione inferiore 26 che si estende fino a realizzare un appoggio al suolo.



Il traverso superiore 25a realizza un appoggio per la porzione laterale 17a del piano 15 quando questo è disposto in assetto orizzontale.

Fra i montanti 20a, 20b, 20c e 20d del telaio 14 è definito uno spazio in cui è scorrevole un carrello portaoggetti 27 estraibile.

Il carrello 27 è definito da un telaio 28 a cornice disposto in verticale con

i tratti orizzontali 29 e 30 scorrevoli su rispettive guide 31 e 32 fissate, la prima ai traversi superiori 21 a e 21d e la seconda a traversi inferiori 33a e 33b disposti fra i montanti 20a, 20b, 20c e 20d.

Il tratto anteriore del telaio 28 porta fissato un pannello 34, provvisto di maniglia 35 disponibile all'utente, atto a chiudere a coperchio il vano 11.

Il pannello 34 è dotato di pulsante 36 che agisce su un cricchetto 37 di aggancio e sgancio atto ad impegnarsi con una sporgenza inferiore 38 della porzione 16 del tavolo 15.

La base 18 è inoltre provvista anteriormente di una staffa 39 che porta un pannellino 40 atto a realizzare una superficie continua con lo zoccolo 41 della cucina 13.

Il telaio 28 sostiene all'interno due cesti 42 e 43 per riporre oggetti.

Per quanto riguarda il funzionamento, si vede quindi come la struttura 10 possa essere disposta in assetto aperto esternamente al vano 11, e in assetto chiuso entro il vano 11 stesso.

In particolare, quando la struttura 10 è in assetto chiuso, essa occupa un ingombro sostanzialmente pari all'ingombro generato dalla base 18 e dal pannello anteriore 34, con le gambe di sostegno 23a e 23b disposte adiacenti al telaio carrellato 14, e con le porzioni laterali 17a e 17b del piano 15 disposte in assetto verticale adiacenti alle gambe di sostegno 23a 23b stesse.

Disposta in questo modo, la struttura 10 può essere inserita all'interno del vano 11.

Il carrellino 27 può essere estratto, con la struttura 10 all'interno del vano 11, semplicemente traendolo dopo aver schiacciato il pulsante 36 che svincola il cricchetto 37 dalla sporgenza 38.



Quando invece la struttura 10 è disposta in assetto aperto, fuori dal vano 11, le porzioni laterali 17a e 17b possono essere disposte orizzontali a realizzare una superficie continua con la porzione centrale 16, sorrette dalle gambe di sostegno 23a e 23b le quali vengono fatte ruotare secondo il loro asse di incernieramento verticale e disposte aperte.

Si è in pratica constatato come il presente trovato abbia portato a compimento gli scopi ad esso preposti.

Si è infatti realizzata una struttura di componente multifunzione tale da essere inserita in assetto chiuso entro un vano generato tra i mobili di una cucina componibile ed in grado di configurarsi sia come tavolo che come carrello portaoggetti.

In questo modo si è potuto sfruttare uno spazio che solitamente rimane inutilizzato o del quale comunque non si sfrutta tutta la potenzialità.

La struttura è inoltre adattabile a cucine anche di differenti dimensioni.

I dettagli tecnici sono sostituibili da altri elementi tecnicamente equivalenti.

I materiali, purché compatibili con l'utilizzo contingente, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.



\*\*\*\*\* \*\*\* \*\*\*\*\* \*\*\* \*\*\*\*\*

## RIVENDICAZIONI

\*\*\*\*\* \*\*\* \*\*\*\*\* \*\*\* \*\*\*\*\*

1) Struttura di componente multifunzione particolarmente per cucine componibili, caratterizzata dal fatto di comprendere un telaio carrellato di supporto per un piano ripiegabile da disporre in assetto chiuso all'interno di un vano presente tra i mobili di una cucina componibile di profondità maggiore della sua larghezza, detto piano comprendendo una porzione centrale, disposta superiormente a detto telaio, la quale porta incernierata almeno una porzione laterale di piano da disporre orizzontale, con tavolo in assetto aperto, e verticale, con tavolo in assetto chiuso, la struttura comprendendo mezzi di supporto a scomparsa per detta almeno una porzione laterale di piano ed un carrello estraibile portaoggetti scorrevolmente vincolato a detto telaio.

2) Struttura come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto telaio comprende una base, provvista inferiormente di ruote, dalla quale si sviluppano due coppie di montanti posteriori e anteriori, i primi uniti superiormente da un traverso parallelo a detta base, i secondi sviluppandosi superiormente ad angolo retto con longheroni orizzontali che si uniscono al detto traverso, un ulteriore traverso collegato superiormente detti longheroni formando nell'insieme una struttura di fissaggio per detta porzione centrale del piano.



3) Struttura come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di supporto a scomparsa sono costituiti da gambe disposte contrapposte rispetto al detto telaio carrellato, ciascuna gamba essendo costituita da una coppia di montanti, uniti superiormente e inferiormente da traversi, un montante



essendo incernierato secondo un'asse verticale al corrispondente montante posteriore del detto telaio carrellato, l'altro montante presentando una porzione inferiore che si estende fino a realizzare un appoggio al suolo, il traverso superiore realizzando un appoggio per la porzione laterale del detto piano quando questo è disposto in assetto orizzontale.

4) Struttura come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto carrello estraibile portaoggetti è disposti in uno spazio definito fra detti montanti del telaio.

5) Struttura come alla rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che detto carrello portaoggetti è definito da un telaio a cornice disposto i verticale con i tratti orizzontali scorrevoli su rispettive guide fissate, la prima a traversi superiori e la seconda a traversi inferiori disposti fra i montanti del detto telaio della detta struttura, detto telaio a cornice sostenendo all'interno cesti per riporre oggetti.

6) Struttura come alla rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che il tratto anteriore del telaio del detto carrello portaoggetti porta fissato un pannello, provvisto di maniglia disponibile all'utente, atto a chiudere a coperchio il vano.

7) Struttura come alla rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto che detto pannello è dotato di pulsante che agisce su un cricchetto di aggancio e sgancio atto ad impegnarsi con una sporgenza inferiore interna della detta struttura.

8) Struttura come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detta base è provvista anteriormente di una staffa che porta un pannellino atto a realizzare una superficie continua con lo zoccolo della cucina .

9) Struttura di componente multifunzione particolarmente per cucine



componibili, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto illustrato e descritto nelle allegate tavole di figure e disegni.

Per incarico

**ARREDAMENTI M.M.P. di Pianegonda Maurizio & C. s.n.c.**

Il Mandatario

**Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN**  
*Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale*

- 111 -



PD2001U000101

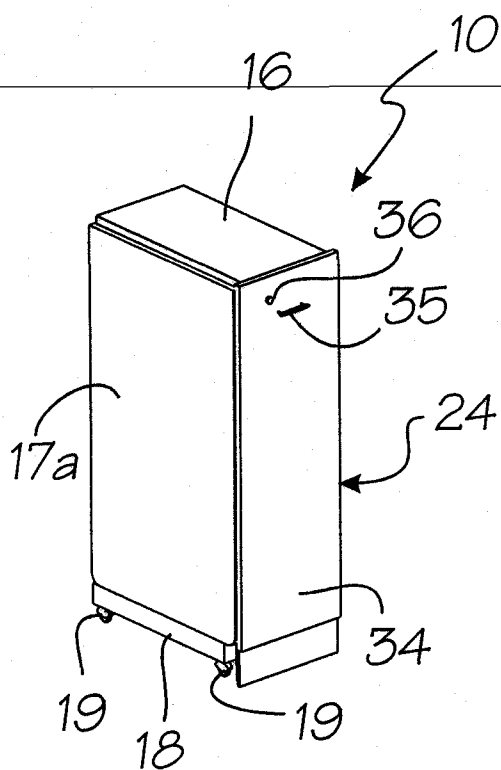


Fig. 1

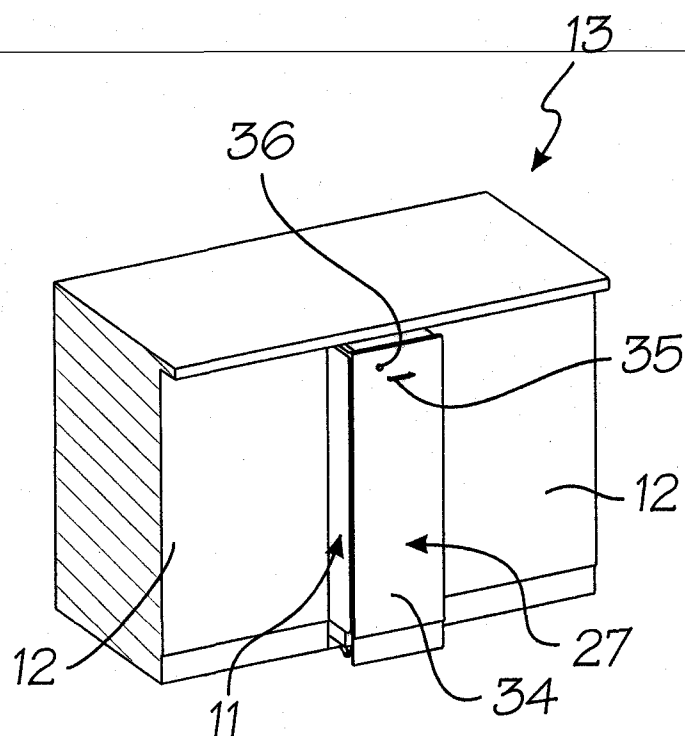


Fig. 2

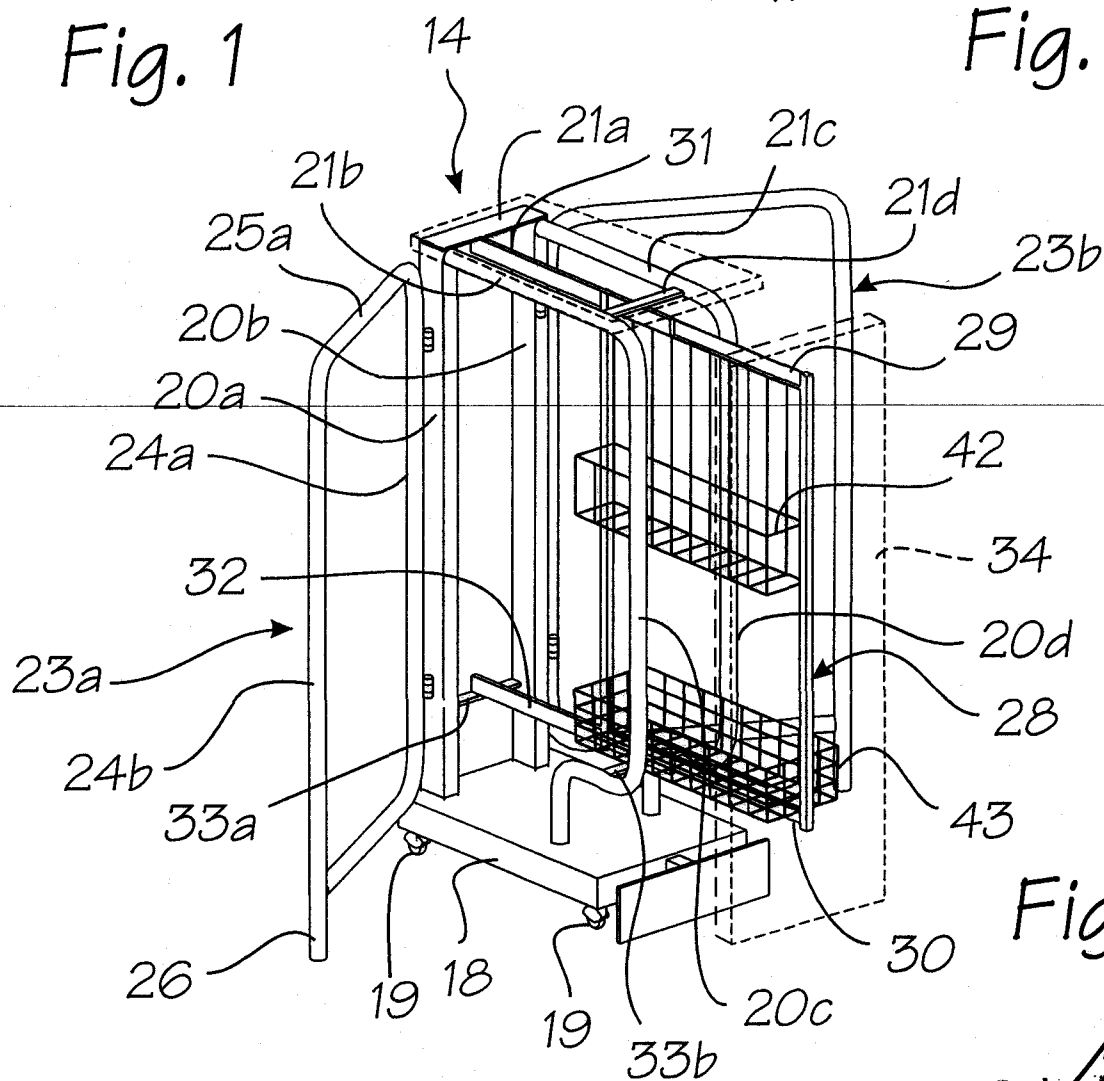


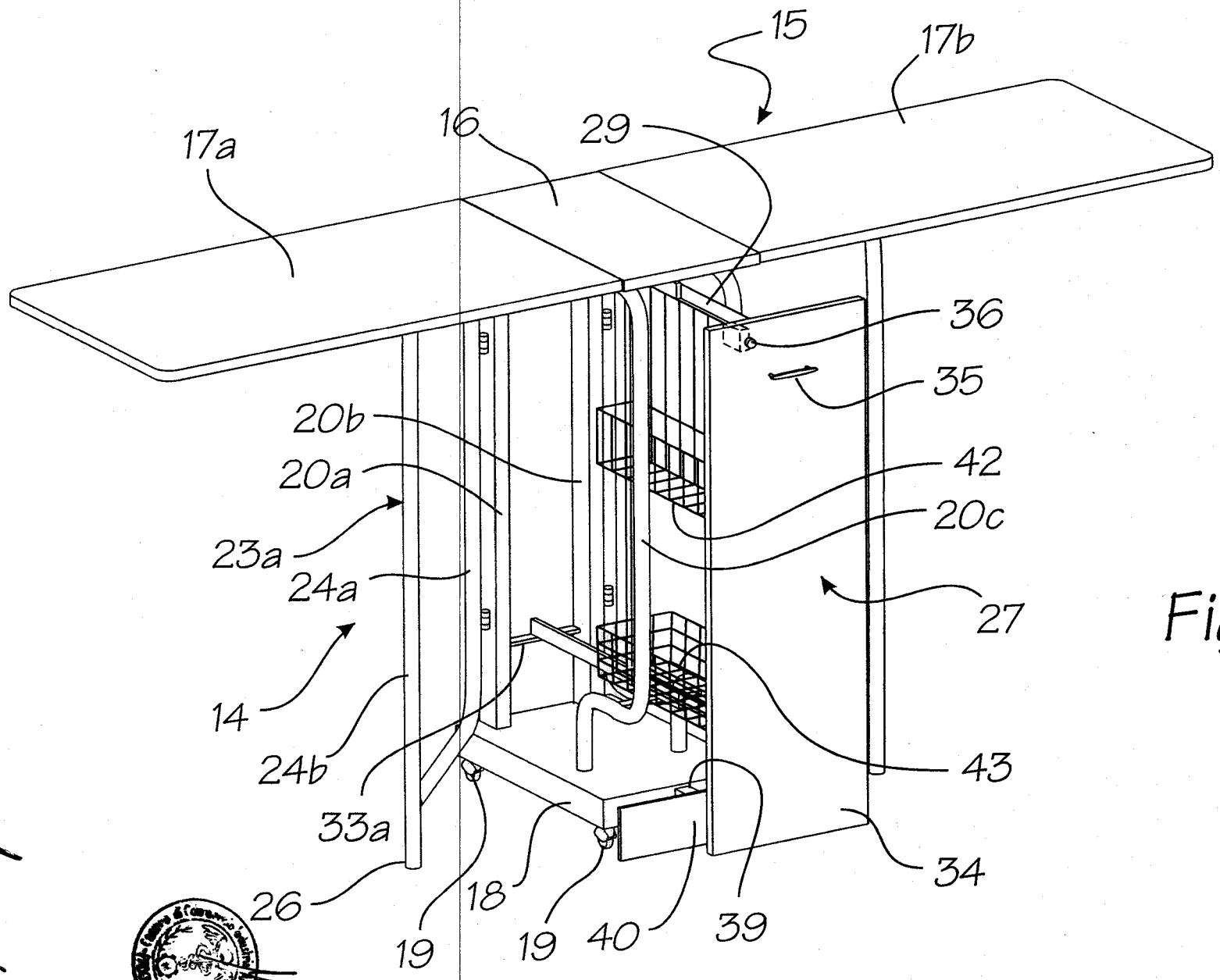
Fig. 3



Dr. Ing. ALBERTO BAGCHIN  
 Ordine Nazionale dei Consulenti  
 in Proprietà Industriale  
 - No. 48 -

PD2001U000101

Fig. 4



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Ordine Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 48 —

PD20001U0000101

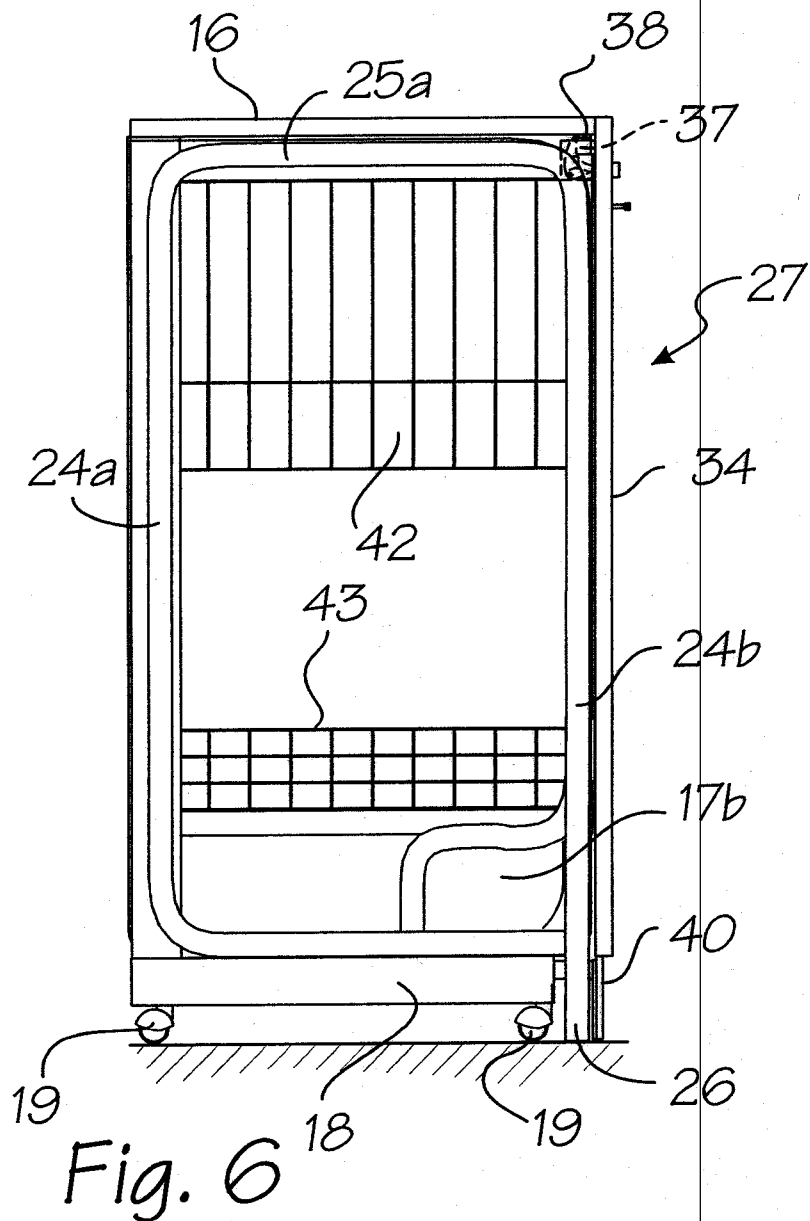


Fig. 6

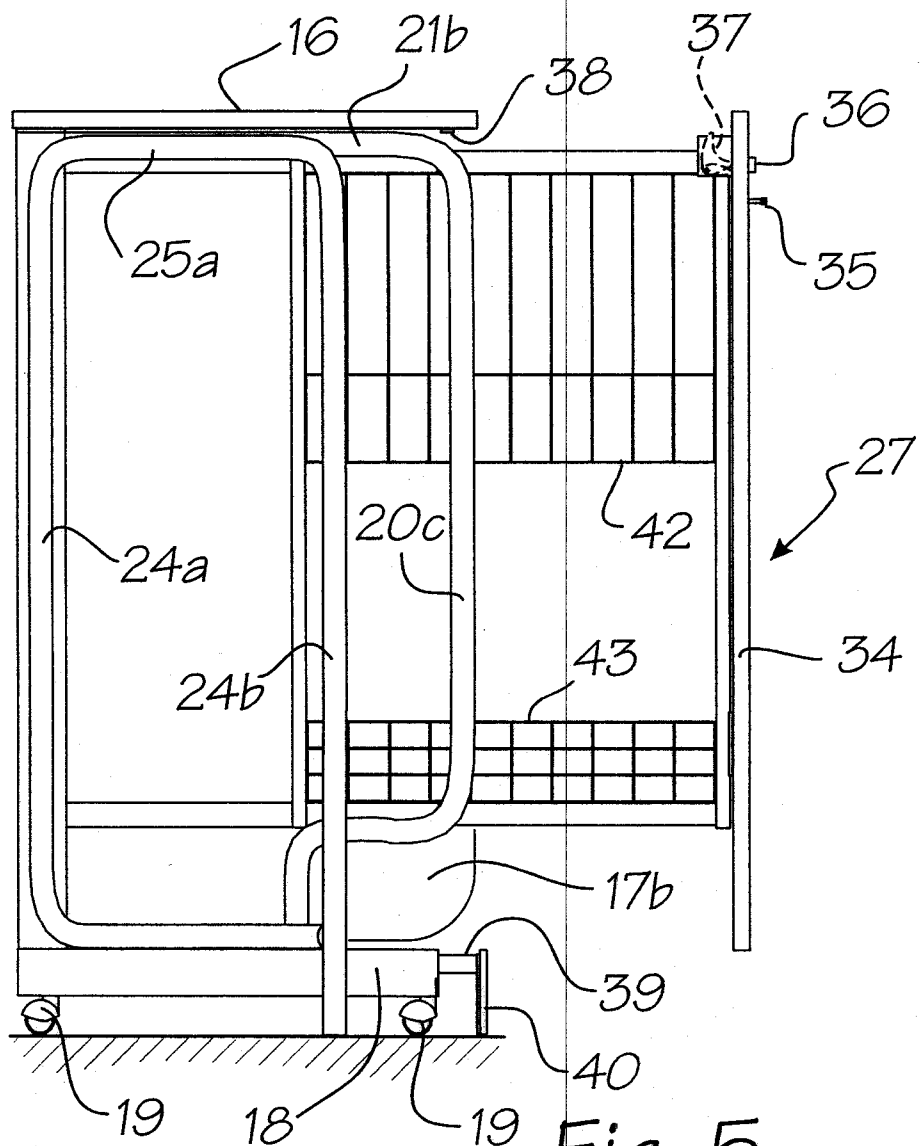
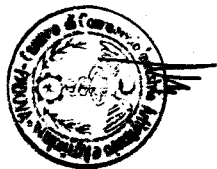


Fig. 5



Dr. Ing. ALBERTO BACCHIN  
Office Nazionale dei Consulenti  
in Proprietà Industriale  
— No. 48 —